

Oggi medici in sciopero: prestazioni a rischio

LA PROTESTA

Settimana calda sul fronte lavoro, con medici, commessi e statali in protesta contro contratti scaduti, assunzioni bloccate, mentre si devono affrontare cambiamenti non da poco, come i nuovi paletti su orari e turni negli ospedali. Questioni che con tutta probabilità si trascineranno anche dopo le manifestazioni e le proteste in calendario questa settimana. Oggi incroceranno le braccia per 24 ore i camici bianchi del servizio sanitario nazionale (a rischio 2 milioni di prestazioni tra visite ed esami e 40mila interventi chirurgici). Nel mirino le risorse del Fondo Sanitario Nazionale, considerate insufficienti, il rinnovo dei contratti, bloccati da sei anni, il piano dei vaccini, c'è preoccupazione per il suo finanziamento, ma anche provvedimenti come quello sull'appropriatezza. E non soddisfa i sindacati del settore la soluzione trovata per adeguarsi alle nuove regole sugli orari. L'associazione dei medici ospedalieri ha definito la proposta come «l'ennesima beffa». E intanto già si preparano alla protesta per i prossimi mesi. Con altri scioperi, probabilmente due giorni, da decidere a gennaio. I medici di famiglia, in particolare, «organizzeranno lo sciopero telematico, ovvero giornate in cui non vengono spediti i documenti telematici, come i certificati Inps - ha spiegato Pina Onotri, segretario nazionale dello Smi - Una protesta amministrativa che il Governo sente molto di più che l'astensione dalle visite non urgenti».

El.Pan.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

